



INDIA

Conscious Care.

SCHEDA DI SICUREZZA del 25/02/2011

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA

Identificazione del preparato: **VIRQUAT 10**

Utilizzazione del preparato: Disinfettante antimuffa concentrato a base di sali quaternari di ammonio.

Presidio Medico-Chirurgico Registrazione 13913 del Ministero della Salute.

Identificazione della società: I.N.D.I.A. INDUSTRIE CHIMICHE S.p.A.

Indirizzo: Nona Strada 55/57 35129 Padova

Telefono: 049.807.61.44

Fax: 049.807.61.46

Sito internet: www.indiacare.it

e-mail tecnico competente : laboratorio@indiacare.it

Telefono di emergenza: 049.807.61.44

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione: corrosivo provoca ustioni. Tossico per gli organismi acquatici.

Principali pericoli chimico-fisici: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

Effetti negativi:

- per la salute: corrosivo provoca ustioni. In caso di contatto prolungato può causare lesioni alla cornea. In caso di ingestione può causare lesioni alle mucose della bocca, della faringe e dell'esofago. Si possono manifestare dolori addominali e vomito.

- per l'ambiente: il prodotto concentrato è tossico per l'ambiente acquatico.

Altri pericoli:

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente	%	N° EINECS	N° CAS	SIMBOLI	FRASI R
Benzalconio cloruro	10	273-544-1	68989-00-4	C N	22-34-50
Acqua	q.b. a 100			np	

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: portare l'infortunato all'aria fresca. In caso di difficoltà respiratorie, tosse, consultare un centro antiveleeno.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di comparsa di sintomi sistemici chiamare immediatamente un medico

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua. Consultare un medico

Ingestione: Non provocare il vomito. Risciacquare la bocca con acqua fresca e dare da bere all'infortunato a piccoli sorsi per evitare formazione di schiuma nello stomaco. In caso di comparsa di sintomi consultare immediatamente un medico.

Specifici strumenti di soccorso che devono essere disponibili sul luogo di lavoro: non esistono antidoti specifici

5. MISURE ANTINCENDIO

Idonei mezzi estinguenti: anidride carbonica o estintore a polvere

Mezzi estinguenti vietati: acqua in getti

Speciali pericoli di esposizione: fumi tossici.

Speciali mezzi protettivi: indumenti protettivi completi

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone: usare indumenti protettivi adatti, evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Impedire l'accesso alla zona contaminata. Non posizionarsi contro vento.

Eliminazione delle fonti di accensione: n.a.

Protezione respiratoria: maschera

Controllo delle polveri: n.d.

Prevenzione del contatto con la pelle e con gli occhi: indossare indumenti protettivi adatti, occhiali di sicurezza.

Precauzioni ambientali: tenere lontano da scarichi, acque di superficie e sotterranee. Evitare l'inquinamento di prodotti commestibili

Metodi di bonifica: adsorbire con sabbia o altro materiale inerte.

Raccogliere il materiale in un contenitore a tenuta, etichettare e smaltire secondo le disposizioni indicate al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Manipolazione: usare guanti protettivi, e occhiali di sicurezza. Evitare l'inalazione del prodotto.

Immagazzinamento: stoccare in luoghi ventilati, lontani da fonti di calore, provvisti di bacino di contenimento per liquidi.

Impieghi particolari:

8. PROTEZIONE PERSONALE CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Valori limite per l'esposizione:

ACGIH:

TLV-TWA: n.d.

TLV-STEL: n.d.

Effetti critici:

Procedimenti di controllo: Non previsti

Controllo dell'esposizione

Controllo dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria: n.a.

Protezione delle mani: guanti protettivi

Protezione degli occhi: occhiali di sicurezza

Protezione della pelle: indumenti protettivi adatti

Controllo dell'esposizione ambientale: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, seguendo le istruzioni riportate in etichetta.

Non disperdere nell'ambiente i residui di prodotto o gli imballi vuoti masmaltire come indicato al punto 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali:

Stato fisico: liquido

Colore : incolore

Odore: caratteristico

Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

pH: 7±0.5

Punto di ebollizione: >100

Punto di infiammabilità: n.d.

Infiammabilità: non infiammabile

Proprietà esplosive: n.d.

Proprietà comburenti: n.d.

Pressione di vapore: n.d.
Densità relativa: 0.990 g/ml
Solubilità: solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua: n.d.
Viscosità: n.d.
Velocità di evaporazione: n.d.
Altre informazioni:

10. STABILITA' E REATTIVITA':

Condizioni da evitare: materiali ossidanti acidi e alcali forti
Materiali da evitare: non mescolare a tensioattivi anionici, saponi
Prodotti di decomposizione pericolosi: non previsti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti pericolosi per la salute:
Organi bersaglio: vedi punto 2
Sintomi:
Tossicità del preparato DL₅₀ acuta orale ratto: >10000

	DL ₅₀ acuta orale ratto	DL ₅₀ acuta dermale	Tossicità per inalazione LC ₅₀ (4h)
Benzalconio cloruro	300 mg/kg	1420 mg/kg	n.d.

Contatto con gli occhi e la pelle: Corrosivo
Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Sensibilizzazione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Cancerogenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Mutagenesi: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.
Tossicità per la riproduzione: dai dati disponibili non risulta che il prodotto presenti rischi specifici.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: tossico per gli organismi acquatici
Mobilità: in acqua il prodotto si solubilizza
Persistenza e degradabilità: n.d.
Potenziale di bioaccumulo: n.d.
Altri effetti avversi:

	Tossicità acquatica	Altra ecotossicità	Tossicità per le api
Benzalconio cloruro	n.d.	n.d.	n.d.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Manipolazione di eccedenze e residui: vedi p.ti 7 e 8
Metodi di smaltimento idonei del preparato: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
Metodi di smaltimento idonei degli imballaggi contaminati: smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
Ricordiamo che la corretta classificazione è comunque un obbligo del produttore/detentore del rifiuto.
Disposizioni nazionali in vigore: Dlgs 152 del 03/04/2006

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero UN: 1760
Gruppo di imballaggio: III
Denominazione: liquido corrosivo n.a.s. contiene benzalconio cloruro in soluzione
Classificazione di trasporto:
ADR/RID: Classe 8
IMO: Classe 8
Marine pollutant: Sì
IATA: Classe 8

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Classificazione: Corrosivo, tossico per gli organismi acquatici
Simbolo di pericolo: C, N
Frase di rischio: R34 Provoca ustioni
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza: S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S28 In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
S37/39 Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle pertinenti frasi R: R22 Nocivo per ingestione
R34 Provoca ustioni.
R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.
Ulteriori informazioni:
Raccomandazioni particolari per l'uso: è comunque responsabilità di ogni operatore garantire la tutela dei lavoratori nell' ambiente di lavoro e utilizzare il prodotto secondo le buone pratiche lavorative e in particolare secondo le istruzioni impartite dal Ministero della Salute in modo da assicurare la salute e la sicurezza dei terzi.
Questa scheda integra il bollettino tecnico senza sostituirlo. Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data dell'invio. Considerando tuttavia le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze con elementi non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcuna responsabilità in merito alle indicazioni riportate.
Bibliografia: The Pesticide Manual
HSDB Hazardous Substances Data Bank
Schede sicurezza materie prime